

N	DATA	DELIBERE CONSIGLIO COMUNALE
36	04.12.2009	<p>Oggetto: Esame ed approvazione estremi di necessità ed urgenza della seduta. Ad inizio di seduta, ore 18,00, presenti N. 12 Consiglieri.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Indi evidenzia le motivazioni di straordinarietà ed urgenza della seduta con riferimento al punto n. 3 dell'o.d.g., relativo al riconoscimento dell'acqua quale bene comune dell'umanità ed adesione al coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico. Il Presidente precisa ancora che il citato coordinamento, ha proposto ai Comuni di convocare i Consigli per la data odierna in seduta aperta. Indi pone ai voti l'approvazione degli estremi di necessità ed urgenza della seduta.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Approvare, riconoscendoli fondati e sussistenti, gli estremi di necessità ed urgenza che hanno determinato la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria ed urgente.</p>
37	04.12.2009	<p>Oggetto: Nomina scrutatori.</p> <p><b>IL PRESIDENTE</b> Propone di nominare scrutatori i Consiglieri Ardizzone, Norato Salvatore e Leggio. Indi pone ai voti la proposta .</p> <p><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b> Sentito il Presidente; Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;</p> <p><b>DELIBERA</b> Nominare scrutatori dell'odierna seduta i Consiglieri Ardizzone, Norato Salvatore e Leggio.</p>
38	04.12.2009	<p>Oggetto: Si passa a trattare il punto all'ODG di oggetto "Riconoscimento dell'acqua bene comune dell'umanità Adesione al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico".</p> <p style="text-align: center;"><b>IL SINDACO PROPONE</b></p> <p>Di deliberare l'adesione del Comune al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico; riconoscere l'acqua bene comune dell'umanità e conseguentemente impegnare il Comune per:</p> <p>1. Sostenere la proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle</p>

		<p>acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico”, e indirizzare ai Presidenti ed ai Capigruppo dei due rami del Parlamento la richiesta di procedere celermente alla sua discussione e approvazione.</p> <p>2. Promuovere il diritto all’acqua, attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconoscere, anche nello statuto comunale, il diritto umano all’acqua, ossia l’accesso all’acqua diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell’acqua come bene comune pubblico;</li> <li>- sostenere e difendere il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte da sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;</li> </ul> <p>e che in ambito pubblico devono essere mantenute la proprietà delle reti e la gestione del s.i.i.;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiedere, che nelle competenti sedi comunitarie, nazionali e regionali, per garantire a tutti l’accesso all’acqua e pari dignità umana, venga riconosciuto a livello normativo che il servizio idrico è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica;</li> </ul> <p>3. Promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare, proteggere, conoscere e promuovere l’acqua come bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica e istituzionale) e del principio che l’uso dell’acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi;</li> <li>- informare la cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l’acqua nel nostro territorio, sia ambientali che gestionali;</li> <li>- promuovere per l’uso idropotabile l’acqua dell’acquedotto, a cominciare dagli uffici, dalle strutture pubbliche e dalle mense scolastiche;</li> <li>- promuovere campagne di informazione/ sensibilizzazione sul risparmio idrico e incentivare in campo urbanistico ed edilizio la riduzione dei consumi, promuovendo l’uso dei riduttori di flusso, l’accumulo e l’utilizzo delle acque piovane, l’introduzione di reti ed impianti duali;</li> <li>- promuovere, in campo agricolo, le azioni più corrette in materia di rifiuti, liquami, pesticidi e diserbanti;</li> <li>- sensibilizzare l’opinione pubblica e in particolare i giovani in materia di utilizzo, risparmio, consumo critico e tutela dell’acqua quale bene comune fondamentale per la vita. <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sottoporre all’Assemblea dell’Ato l’approvazione di proposte gestionali e di principio finalizzate a : <ul style="list-style-type: none"> <li>- sensibilizzare la collettività all’importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso, attraverso campagne informative, incentivi e modulazione delle tariffe;</li> <li>- riconoscere il principio dell’accesso all’acqua come un diritto umano universale, indivisibile, inalienabile;</li> </ul> </li> </ul> </li> </ul>
--	--	--

- riaffermare il fondamentale principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico e di tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo;
- chiedere che nelle competenti sedi comunitarie, nazionali e regionali venga riconosciuto, a livello normativo, che il servizio idrico è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire a tutti l'accesso all'acqua e pari dignità umana;
- rafforzare la titolarità dei Comuni ad esercitare il potere di indirizzo, di controllo e di determinazione del piano tariffario, in coerenza con il riconoscimento del principio dell'acqua come diritto umano e come servizio privo di rilevanza economica.

### **IL PRESIDENTE**

Dà lettura della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, trasmessa, unitamente allo statuto del coordinamento nazionale degli enti locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico ed alla proposta di legge nazionale di iniziativa popolare, da parte del citato coordinamento.

Precisa quindi che il Sindaco, condividendo la proposta l'ha fatta propria sottoponendola al Consiglio.

Aprire quindi il dibattito sul punto invitando i cittadini presenti, ove lo ritengono, ad intervenire in quanto la seduta è aperta.

Qualche cittadino, presa la parola, manifesta la volontà che si debba fare quanto possibile per mantenere la gestione pubblica del servizio idrico.

Chiede la parola l'Assessore Turrisi il quale ripercorre le tappe che hanno portato alla costituzione delle Società d'Ambito ed alla obbligatorietà di adesione da parte dei Comuni.

Ricorda ancora che, a seguito dell'affidamento del servizio all'A.P.S., da parte dell'Autorità d'ambito, il Comune di Isnello, unitamente a diversi altri Comuni, ha impugnato, per motivazioni varie, innanzi al TAR Sicilia, il relativo provvedimento, non ottenendo esito favorevole. Oggi, prosegue l'Assessore, la recentissima normativa nazionale che impone agli Enti locali l'esternalizzazione del servizio, porta i Comuni ad azioni finalizzate a mantenere la gestione pubblica del servizio stesso, nella convinzione che l'acqua è bene comune e, come tale, la gestione del servizio idrico non vada privatizzata. In questo senso e per queste ragioni, è stato costituito il Coordinamento nazionale citato.

Chiede la parola il Consigliere Fiorino il quale, facendo anche riferimento ad un precedente deliberato del Consiglio, dichiara che il gruppo di minoranza non può non condividere il fatto che l'acqua debba essere riconosciuta quale bene comune e che la

gestione del servizio idrico debba rimanere pubblica Pertanto invita il Sindaco, con l'ausilio di tutto il Consiglio e dei cittadini, a continuare ad opporsi alla consegna della rete idrica, in quanto ciò comporterebbe un ulteriore aggravio economico per i cittadini i cui redditi, soprattutto nei comuni montani, sono notevolmente bassi. Altri Consigliere, intervenendo nel dibattito, esprimono assenso a quanto dal Consigliere Fiorino espresso. Esauritosi il dibattito, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il punto all'ODG

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, corredata dallo Statuto del Coordinamento nazionale degli Enti locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico ed alla proposta di legge nazionale di iniziativa popolare;

Sentiti gli intervenuti

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

#### DELIBERA

Far propria, approvandola in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione di oggetto "Riconoscimento dell'acqua bene comune dell'umanità Adesione al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico".

- Deliberare l'adesione del Comune al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico;
- Riconoscere l'acqua bene comune dell'umanità e conseguentemente impegnare il Comune per:

**1. Sostenere la proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", e indirizzare ai Presidenti ed ai Capigruppo dei due rami del Parlamento la richiesta di procedere celermente alla sua discussione e approvazione.**

**2. Promuovere il diritto all'acqua, attraverso le seguenti azioni:**

- riconoscere, anche nello statuto comunale, il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- sostenere e difendere il principio che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; e che in ambito pubblico devono essere mantenute la proprietà delle reti e la gestione del s.i.i.;
- chiedere, che nelle competenti sedi comunitarie, nazionali e regionali, per garantire a tutti l'accesso all'acqua e pari dignità

umana, venga riconosciuto a livello normativo che il servizio idrico è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica;

**3. Promuovere nel proprio territorio una cultura di salvaguardia della risorsa idrica attraverso le seguenti azioni:**

- utilizzare, proteggere, conoscere e promuovere l'acqua come bene comune pubblico, nel rispetto dei principi fondamentali della sostenibilità integrale (ambientale, economica, politica e istituzionale) e del principio che l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi;
- informare la cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua nel nostro territorio, sia ambientali che gestionali;
- promuovere per l'uso idropotabile l'acqua dell'acquedotto, a cominciare dagli uffici, dalle strutture pubbliche e dalle mense scolastiche;
- promuovere campagne di informazione/sensibilizzazione sul risparmio idrico e incentivare in campo urbanistico ed edilizio la riduzione dei consumi, promuovendo l'uso dei riduttori di flusso, l'accumulo e l'utilizzo delle acque piovane, l'introduzione di reti ed impianti duali;
- promuovere, in campo agricolo, le azioni più corrette in materia di rifiuti, liquami, pesticidi e diserbanti;
- sensibilizzare l'opinione pubblica e in particolare i giovani in materia di utilizzo, risparmio, consumo critico e tutela dell'acqua quale bene comune fondamentale per la vita.

**• Sottoporre all'Assemblea dell'Ato l'approvazione di proposte gestionali e di principio finalizzate a:**

- sensibilizzare la collettività all'importanza della riduzione dei consumi di acqua in eccesso, attraverso campagne informative, incentivi e modulazione delle tariffe;
- riconoscere il principio dell'accesso all'acqua come un diritto umano universale, indivisibile, inalienabile;
- riaffermare il fondamentale principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico e di tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo;
- chiedere che nelle competenti sedi comunitarie, nazionali e regionali venga riconosciuto, a livello normativo, che il servizio idrico è un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire a tutti l'accesso all'acqua e pari dignità umana;
- riaffermare la titolarità dei Comuni ad esercitare il potere di indirizzo, di controllo e di determinazione del piano tariffario, in coerenza con il riconoscimento del principio dell'acqua come diritto umano e come servizio privo di rilevanza economica.

Dare mandato al Sindaco ed al Presidente di trasmettere la presente deliberazione al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico.

Esaurito l'ODG, alle ore 18,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta..

39	09.12.2009	<p>Oggetto:Esame ed approvazione estremi di necessità ed urgenza della seduta.</p> <p>Ad inizio di seduta , ore 8,30, presenti N. 10 consiglieri. Assenti i Consiglieri Ardizzone e Pintavalle Carmlina</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Indi evidenzia le motivazioni di straordinarietà ed urgenza della seduta con riferimento al punto n. 4 dell'o.d.g., relativo al Progetto per la realizzazione del Centro per la ricerca , la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche, precisamente, per la localizzazione della centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale del “Caseificio”, in c.da Mongerrati e della struttura destinata alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche presso l’immobile comunale “ Ippoturismo in c.da Fontana Mitri”; .</p> <p>Il citato progetto, prosegue il Presidente, a brevissimo, dovrà essere presentato , per l’approvazione agli organi competenti. Indi pone ai voti l’approvazione degli estremi di necessità ed urgenza della seduta.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano.</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Approvare, riconoscendoli fondati e sussistenti, gli estremi di necessità ed urgenza che hanno determinato la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria ed urgente.</p>
40	09.12.2009	<p>Oggetto: Nomina scrutatori</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Propone di nominare scrutatori i Consiglieri Costa, Norato Salvatore e Leggio.</p> <p>Indi pone ai voti la proposta .</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Sentito il Presidente;</p> <p>Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta;</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Nominare scrutatori dell’odierna seduta i Consiglieri Costa, Norato Salvatore e Leggio.</p>
41	09.12.2009	<p>Oggetto: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Introduce il punto all’ODG di oggetto “ Lettura ed approvazione verbali seduta precedente “ dando lettura degli oggetti dei verbali del 30.11.2009 dal n. 32 al n. 35 e della seduta del 04/12/2009 dal n. 36 al n. 38.</p>

		<p>Tali verbali, singolarmente posti ai voti, vengono approvati ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano. Per quanto sopra</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Visti i verbali della seduta consiliare del 30/11/2009, dal N. 32 al N. 35 ed i verbali della seduta consiliare del 04.12.2009, dal n. 36 al n. 38; Visti gli esiti delle superiori votazioni;</p> <p style="text-align: center;"><b>D E L I B E R A</b></p> <p>Approvare i verbali della seduta consiliare del 30/11/2009, dal n. 32 al n. 35 ed i verbali della seduta consiliare del 04.12.2009 dal n. 36 al n. 38.</p>
42	09.12.2009	<p>Oggetto: Progetto definitivo per la realizzazione del Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche – Comune di Isnello- Localizzazione della Centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale del “Caseificio” in C.da Mongerrati e della struttura destinata alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche in C.da “Fontana Mitri” presso l’immobile comunale “Ippoturismo”.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL RESPONSABILE U.T.C. PROPONE</b></p> <p>Di localizzare la Centrale operativa e di controllo presso la struttura del “Caseificio” in c.da Mongerrati e <i>la Struttura destinata alla divulgazione e alla Didattica delle Scienze Astronomiche</i> in c.da “Fontana Mitri” presso l’immobile comunale Ippoturismo , quali strutture ricadenti nel territorio del Comune di Isnello facenti parte del progetto per la “Realizzazione del Centro per la ricerca , la divulgazione e la didattica delle Scienze Astronomiche “, inserito nel programma FAS”:</p> <p>Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l’urgenza.</p> <p>Entra in aula il Consigliere Pintavalle Carmelina – Presenti N. 11 Si passa a trattare il punto all’ODG di oggetto “ Progetto definitivo per la realizzazione del Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche – Comune di Isnello-Localizzazione della Centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale del “Caseificio” in C.da Mongerrati e della struttura destinata alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche in C.da “Fontana Mitri” presso l’immobile comunale “Ippoturismo”.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Introduce l’argomento dando lettura della proposta di</p>

deliberazione in atti, corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'UTC.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Fiorino il quale domanda al Responsabile dell'UTC presente in aula se la prevista localizzazione della centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale "Caseificio", interagisce con la presenza del fabbricato comunale "Camping".

Il Responsabile dell'UTC fa presente che non vi sono problemi di non compatibilità tra le due strutture e fornisce talune delucidazioni in merito.

Il Consigliere Fiorino, quindi, stante le rassicurazioni fornite, preannuncia il voto favorevole della minoranza consiliare alla proposta di deliberazione. Esauritosi il dibattito, il Presidente pone ai voti per alzata di mano, l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione di oggetto " Progetto definitivo per la realizzazione del Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche – Comune di Isnello- Localizzazione della Centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale del "Caseificio" in C.da Mongerrati e della struttura destinata alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche in C.da "Fontana Mitri" presso l'immobile comunale "Ippoturismo", corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica sulla stessa espresso dal Responsabile dell'UTC; Sentiti gli intervenuti;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano – Presenti e votanti N. 11.

### **D E L I B E R A**

Approvare, facendola propria in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione di oggetto " Progetto definitivo per la realizzazione del Centro per la ricerca, la divulgazione e la didattica delle scienze astronomiche – Comune di Isnello- Localizzazione della Centrale operativa e di controllo presso la struttura comunale del "Caseificio" in C.da Mongerrati e della struttura destinata alla divulgazione ed alla didattica delle scienze astronomiche in C.da "Fontana Mitri" presso l'immobile comunale "Ippoturismo";

Demandare al responsabile proponente gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Successivamente

Il Consigliere Martorana, capo gruppo di maggioranza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di presentazione del progetto.

Posta ai voti per alzata di mano, la proposta viene approvata

		<p>all'unanimità. Per quanto sopra,</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Visto l'esito della superiore votazione <b>DELIBERA</b> Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva Esaurito l'ODG, alle ore 8,55 il Presidente dichiara chiusa la seduta.</p>
43	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Esame ed approvazione estremi di necessità ed urgenza della seduta.</p> <p>Ad inizio di seduta, ore 20,00, presenti N. 12 Consiglieri. <b>IL PRESIDENTE</b> Constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta. Indi evidenzia le motivazioni di straordinarietà ed urgenza della seduta con riferimento ai punti N.4 e 5 dell'ODG, relativi all'approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni aderenti per l'adesione al Centro servizi territoriali "Innovazione e Sviluppo" ed all'approvazione di atto integrativo alla convenzione per la definizione dei ruoli e funzioni dei soggetti aderenti alla "Città a Rete Madonie-Termini". Indi pone ai voti l'approvazione degli estremi di necessità ed urgenza della seduta. <b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b> Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano <b>DELIBERA</b> Approvare, riconoscendoli fondati e sussistenti, gli estremi di necessità ed urgenza che hanno determinato la convocazione del Consiglio in seduta straordinaria ed urgente.</p>
44	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Nomina scrutatori. <b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Propone di nominare scrutatori i Consiglieri Ardizzone, Norato Salvatore e Leggio. Indi pone ai voti la proposta. <b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b> Sentito il Presidente; Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata e seduta; <b>DELIBERA</b> Nominare scrutatori dell'odierna seduta i Consiglieri Ardizzone, Norato Salvatore e Leggio</p>
45	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Lettura ed approvazione verbali seduta precedente <b>IL PRESIDENTE</b> Introduce il punto all'ODG di oggetto " Lettura ed approvazione</p>

		<p>verbali seduta precedente “  Indi dà lettura degli oggetti dei verbali della seduta del 09/12/2009 dal N. 39 al N. 42.  Tali verbali, singolarmente posti ai voti, per alzata di mano vengono approvati con il seguente esito di voto: verbali dal N. 39 al N. 41 con N. 10 voti favorevoli e N. 2 astensioni ( Ardizzone, Pintavalle Carmelina, in quanto assenti); verbale N. 42 con N. 11 voti favorevoli e N. 1 astensione ( Ardizzone).  Per quanto sopra</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Visti i verbali della seduta consiliare del 09/12/2009, dal N. 39 al N.42 ;  Visto l’ esito della superiore votazione;</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Approvare i verbali della seduta consiliare del 09/12/2009, dal N. 39 al N. 42.</p>
46	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Approvazione schema di convenzione tra i comuni aderenti, per l’adesione al Centro Servizi Territoriali “Innovazione e sviluppo”.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL SINDACO PROPONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Di aderire al Centro Servizi Territoriali denominato “Innovazione e Sviluppo”;</li> <li>- Di approvare lo schema della convenzione per la costituzione del Centro servizi Territoriali “Innovazione e Sviluppo”;</li> <li>- Di autorizzare il legale rappresentante del Comune di Isnello alla sottoscrizione della convenzione;</li> <li>- Di prendere atto dell’Accordo di Programma, sottoscritto dalla Regione Siciliana, dall’Anci Sicilia e dall’Ente Capofila del CST;</li> </ul> <p>Di dare atto che la somma di €2.254,62, relativa alla quota annuale a carico del Comune di Isnello, verrà impegnata su apposito capitolo di spesa del bilancio esercizio finanziario 2010.  Dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante l’urgenza collegata al cronoprogramma del progetto regionale APQ –CST.</p> <p>Si passa a trattare il punto all’ODG di oggetto “ Approvazione schema di convenzione tra i Comuni aderenti per l’adesione al Centro Servizi Territoriali “Innovazione e sviluppo”.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL PRESIDENTE</b></p> <p>Introduce l’argomento esplicitando la proposta di deliberazione in atti e suoi allegati, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile.  L’Assessore Turrisi, quindi, delucida sui contenuti dell’iniziativa cui partecipano oltre ai Comuni delle Madonie anche i Comuni facenti parte dell’Unione dei Comuni della Bassa Valle del Torto  A fine esposizione, non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l’allegata proposta di deliberazione relativa all’oggetto ed atti alla stessa acclusi.</p>

		<p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Vista l'allegata proposta di deliberazione di oggetto "Approvazione schema di convenzione tra i Comuni aderenti per l'adesione al Centro Servizi Territoriali "Innovazione e sviluppo".  corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile;  Sentiti gli intervenuti;  Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Approvare, facendola propria in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione di oggetto "Approvazione schema di convenzione tra i Comuni aderenti per l'adesione al Centro Servizi Territoriali "Innovazione e sviluppo" ed atti alla stessa acclusi  Demandare al responsabile proponente gli adempimenti inerenti e conseguenti.  Successivamente  Il Consigliere Martorana, capo gruppo di maggioranza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di presentazione dell'atto deliberativo  Posta ai voti per alzata di mano, la proposta viene approvata all'unanimità.  Per quanto sopra,</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Visto l'esito della superiore votazione</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva</p>
47	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Presa atto del protocollo d'intesa per l'adesione all'avviso pubblico per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile ed approvazione atto integrativo alla convenzione per la definizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti aderenti alla "Città a Rete Madonie-Termini".</p> <p style="text-align: center;"><b>IL SINDACO PROPONE</b></p> <p>-Di prendere atto del protocollo di intesa per l'adesione all'Avviso Pubblico per l'attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 Asse VI "Sviluppo Urbano Sostenibile" sottoscritto tra i Comuni di Alimena., Aliminusa, Blufi, Bompietro, Cacciamo, Caltavuturo, Campofelice di Roccella, Castelbuono, Castellana Sicula, Cefalù, Cerda, collesano, Gangi, Greraci Siculo, Gratteri, Isnello, Lascari, Montemaggiore Belsito, Petralia Soprana, Petralia Sottana, Polizzi Generosa, Pollina, San Mauro, Castelverde, Sciara, Termini Imerese, Scillato, Sclafani Bagni e Valledolmo , l'Ente Parco delle madonie , la Provincia Regionale di Palermo ed il Partenariato Pubblico /Privato a Gangi in data 20 novembre 2009;  - Approvare l'atto integrativo alla Convenzione per la definizione</p>

dei ruoli e delle funzioni dei soggetti aderenti alla “Città a rete Madonie – Termini “ composta da n. 9 articoli ed i rispettivi allegati:

1) All. A Funzionigramma;

2) All. B Budget di gestione dell’Ufficio Unico;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di procedere al suo celere invio agli Enti Competenti.

---

Si passa a trattare il punto all’ODG di oggetto “ Presa atto del protocollo d’intesa per l’adesione all’avviso pubblico per l’attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 Asse VI “ Sviluppo Urbano Sostenibile ed approvazione atto integrativo alla convenzione per la definizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti aderenti alla “Città a Rete Madonie-Termini”.

#### **IL PRESIDENTE**

Introduce l’argomento esplicitando la proposta di deliberazione in atti e suoi allegati, corredata dai pareri favorevoli per la regolarità tecnica e contabile.

L’Assessore Turrisi, quindi, con riferimento alla deliberazione consiliare n.6/09, informa che occorre integrare la convenzione al tempo approvata in modo da tener conto della nuova realtà territoriale che ha costituito il PIST.

A fine esposizione, non avendo alcuno chiesto di parlare, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, l’allegata proposta di deliberazione relativa all’oggetto ed atti alla stessa acclusi.

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista l’allegata proposta di deliberazione di oggetto “Presa atto del protocollo d’intesa per l’adesione all’avviso pubblico per l’attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 Asse VI “ Sviluppo Urbano Sostenibile ed approvazione atto integrativo alla convenzione per la definizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti aderenti alla “Città a Rete Madonie-Termini,” corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica;

Sentiti gli intervenuti;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

#### **D E L I B E R A**

Approvare, facendola propria in ogni sua parte, l’allegata proposta di deliberazione di oggetto “Presa atto del protocollo d’intesa per l’adesione all’avviso pubblico per l’attuazione territoriale del PO FESR 2007-2013 Asse VI “ Sviluppo Urbano Sostenibile ed

		<p>approvazione atto integrativo alla convenzione per la definizione dei ruoli e delle funzioni dei soggetti aderenti alla “Città a Rete Madonie-Termini,”corredata dal parere favorevole per la regolarità tecnica,ed atti alla stessa acclusi</p> <p>Demandare al responsabile proponente gli adempimenti inerenti e conseguenti.</p> <p>Successivamente</p> <p>Il Consigliere Martorana, capo gruppo di maggioranza, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l’urgenza di presentazione dell’atto deliberativo</p> <p>Posta ai voti per alzata di mano, la proposta viene approvata all’unanimità.</p> <p>Per quanto sopra,</p> <p style="text-align: center;"><b>IL CONSIGLIO COMUNALE</b></p> <p>Visto l’esito della superiore votazione</p> <p style="text-align: center;"><b>DELIBERA</b></p> <p>Dichiarare, ad ogni effetto di legge, la presente deliberazione immediatamente esecutiva</p>
48	18.12.2009	<p><b>Oggetto:</b> Approvazione ai sensi degli articoli 32, 33, 41 della L.R. 10/02/2004, N.1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare “ Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia”.</p> <p style="text-align: center;"><b>IL SINDACO PROPONE</b></p> <p>Di esprimere condivisione verso le considerazioni riportate in premessa e di aderire all’iniziativa del Coordinamento Nazionale Enti Locali per l’acqua bene comune e la gestione pubblica del servizio idrico, per la presentazione della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia;</p> <p>Di approvare , ai sensi dell’art. 12 dello Statuto della regione Siciliana e della legge regionale 10 febbraio 2004, n.1, la presente proposta , contenente il progetto di legge di iniziativa dei consigli comunali;</p> <p>Di approvare , il progetto di legge “Principi per la tutela , il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia”, redatto in 17 articoli , e la relazione che ne illustra le finalità e il contenuto , alla presente allegati come parte integrante e sostanziale;</p> <p>Di dare atto che il testo di legge contiene gli elementi necessari per la determinazione del relativo onere finanziario e i mezzi per farvi fronte;</p>

Di indicare i nomi e i recapiti delle seguenti tre persone, autorizzate a rappresentare i sottoscrittori della iniziativa, così come stabilito dall'art. 35 c.3 della l.R. n. 1/04;  
1.Michele Botta , Sindaco di Menfi (AG) domicilio : Viale Risorgimento, Menfi;  
Domenico Giannopolo , Sindaco di Caltavuturo (PA), Comune: via G. Falcone ,41;  
Giuseppe Nicosia , Sindaco di Vittoria (RG) , Comune: via Bixio,n. 34;  
Di dare mandato al Sindaco di trasmettere la presente deliberazione alla segreteria generale dell'A.R.S.

Si passa a trattare il punto all'ODG di oggetto " Approvazione ai sensi degli articoli 32, 33, 41 della L.R. 10/02/2004, N.1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare " Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia".

#### IL PRESIDENTE

Dà lettura della proposta di deliberazione relativa all'oggetto trasmessa, unitamente alla proposta di legge di iniziativa popolare e dei Consigli Comunali " Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia" e sua relazione illustrativa, facendo presente che tutti gli enti che hanno aderito e/o aderiranno adotteranno la proposta nel medesimo testo.

Aprire quindi il dibattito sul punto.

Chiede la parola il Consigliere Fiorino il quale, facendo anche riferimento ad un precedente deliberato del Consiglio, dichiara che il gruppo di minoranza voterà favorevolmente la proposta per le stesse motivazioni già espresse all'atto dell'approvazione della deliberazione consiliare N.38 del 04/12/2009.

Esauritosi il dibattito, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, il punto all'ODG

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, corredata dalla proposta di legge regionale di iniziativa popolare e dei Consigli Comunali " Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia" e sua relazione illustrativa;

Sentiti gli intervenuti

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Far propria, approvandola in ogni sua parte, l'allegata proposta di deliberazione di oggetto " Approvazione ai sensi degli articoli 32, 33, 41 della L.R. 10/02/2004, N.1 della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare " Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia", e suoi allegati.

Dare mandato al Sindaco di trasmettere la presente di deliberazione al Coordinamento nazionale degli Enti Locali per l'acqua bene comune.

Esaurito l'ODG, alle ore 20,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta..